



Premio “Oasi d'Arte- Art's Oasis” – I edizione

Petrosino (TP) Piazza della Repubblica 91020

sito: *www.comune.petrosino.tp.it* email: *oasidarte@gmail.com*

PROGETTO

PREMESSA

La città contemporanea è in continuo mutamento. governare una città oggi significa, quindi, essere in grado - prima di tutto - di indirizzare e amministrare questo stesso mutamento, renderlo compatibile con tutte le istanze poste dalle urgenze ambientali, sociali e culturali contemporanee, scegliere strumenti appropriati per progettare un presente in grado di soddisfare non solo le necessità del “qui e ora” dei cittadini, ma anche i desideri, le aspirazioni e i sogni delle nuove generazioni.

Il continuo mutare della città contemporanea, suggerisce alle amministrazioni del territorio l'utilizzo di strumenti di pianificazione non tradizionali per poter rispondere alla domanda di maggiore vivibilità, fruizione degli spazi pubblici e di partecipazione diretta degli abitanti nei processi di riqualificazione e trasformazione urbana.

Il rapporto tra città e arte può essere una chiave di lettura che accompagni un territorio nel processo di riqualificazione urbana partecipata. Arte come riscatto sociale, rispetto al deserto culturale delle città contemporanee periferiche, fatte di vuoti urbani e luoghi pubblici/non luoghi. Arte non fine a se stessa, ma fuori dai musei e dalle gallerie, immersa negli spazi collettivi, piazze o aree degradate potenzialmente trasformabili.

L'artista, da sempre, è una figura che osserva la realtà che lo circonda, che interpreta e decodifica i cambiamenti sociali e di trasformazione urbana. Quando l'artista produce arte sociale, cioè un arte pubblica in uno spazio

pubblico, che parte dalle esigenze di chi la città la abita, innesca non soltanto un processo di acculturazione per il valore intrinseco dell'arte, ma anche un processo di trasformazione e riqualificazione urbana.

CONTESTO TERRITORIALE E MISSION DEL PROGETTO

Dislocata in tutta la sua bellezza di città-territorio lungo i 10 km di costa che congiungono Marsala a Mazara del Vallo, sull'estremo capo occidentale della Sicilia, la cittadina di Petrosino, è un comune circa 7.900 abitanti che si pone come punto nevralgico per un turismo alternativo. Un turismo che sa coniugare le esigenze giovanili con le tradizioni contadine e marinare, le numerose attività sportive connesse al mare (kitesurf, windsurf) alla tranquillità del borgo marinaro di "Biscione" e alla valorizzazione della tipica conformazione di "chiani" (agglomerati di abitazioni "chiuse" da poche vie di accesso). Un territorio, primo in Europa per concentrazione di superficie vitata finalizzata alla produzione di vini ad altissima qualità, di grande potenzialità per il connubio tra vigneti e mare e tra la cura dei contadini per la loro terra e il grande complesso naturalistico dei margini (aree zps, sic e ramsar). Una città con un'identità contadina da preservare e valorizzare attraverso la focalizzazione del territorio stesso e un adeguato marketing territoriale.

Il territorio, puntellato di vecchi bagli, torri di avvistamento e cantine, cosparso di vigneti, margini, spiagge e coste rocciose, ha ancora dentro di sé, inespresso, un enorme potenziale di sviluppo. Petrosino si trova in una posizione strategica, tra due grandi centri urbani, ed è facilmente raggiungibile poiché posizionata a pochi chilometri sia dall'autostrada A19 Mazara del Vallo-Palermo che dall'Aeroporto "Vincenzo Florio" di Birgi.

Petrosino grazie ad un'amministrazione attenta e lungimirante, vuole diventare un vero e proprio *laboratorio politico, culturale ed economico*. La salvaguardia dell'ambiente, delle bellezze paesaggistiche, la difesa della legalità, la battaglia nei confronti dell'abusivismo edilizio, il puntare sui servizi al cittadino, sull'innovazione tecnologica, ad un progetto di eccellenza nella raccolta differenziata dei rifiuti, ai servizi sociali che mirano al miglioramento delle condizioni di vita di chi si trova in difficoltà, offrendogli la possibilità di lavorare in progetti socialmente utili, le enormi potenzialità di sviluppo nel comparto turistico, la realizzazione del distretto biologico per la valorizzazione dell'agricoltura carro trainante della nostra economia sono solo alcuni dei punti di forza su cui l'amministrazione comunale ha puntato. Ponendo Petrosino tra i primi comuni virtuosi della Provincia di Trapani, e che

sicuramente lo proiettano verso l'Europa, con la possibilità concreta di attrarre nuovi investimenti, non soltanto locali ma anche esteri. La città, inoltre, conta numerose associazioni culturali giovanili che contribuiscono al fermento di cambiamento portato avanti dall'amministrazione.

Cambiamento e legalità come riscatto sociale nei confronti del sistema mafioso che finora ha diretto la Sicilia. Combattere la mafia con la cultura è lo strumento più efficace che hanno a disposizione i singoli cittadini, perché distribuendo cultura la cittadinanza si allea, attraverso la formalizzazione della bellezza e alla condivisione di idee e sapere, per poter combattere facilmente quel vecchio sistema marcio. Con la possibilità di scegliere le installazioni che verranno insediati nel proprio territorio, i cittadini saranno parte attiva del processo di cambiamento e portatori sani di cultura.

PETROSINO. NUOVO DISTRETTO CULTURALE EVOLUTO

In una società globalizzata e post-industriale, il compito delle amministrazioni territoriali è quello di cercare nuovi modelli economici e sociali rispetto quelli tradizionali messe in atto in quel determinato territorio. Il valore economico e sociale della cultura è fondamentale in una strategica evoluzione e pianificazione territoriale, in quanto innesca diverse miglione, quali: qualità della vita, innovazione, coesione sociale, e creazione di identità territoriale e di conseguenza attrazione di investimenti e turismo.

Quindi il nuovo modello socio-economico per essere competitivo dipende dalla capacità di creare un ambiente sociale favorevole alla produzione di conoscenze e contenuti creativi, possibile attraverso la creazione del Distretto Culturale Evoluto.

Il nuovo modello si attua attraverso tre fasi: analisi, individuazione e condivisione delle linee strategiche e sviluppo del progetto. Possibile attraverso la coordinazione di gruppi locali/associazioni, gruppi di lavoro e delle amministrazioni di riferimento territoriale.

CASI STUDIO

CASO FAENZA (Emilia Romagna, quasi 60.000 ab.)

Città della ceramica, da preservare più che far crescere (identità congelata)

Obiettivo: dare uno shock culturale attraverso un Festival Internazionale d'Arte Contemporanea ed una serie di eventi ad esso connesso.

Risultati: più di 40 eventi in 3 giorni, 150 giovani all'opera, migliaia di spettatori, grande movimento mediatico.

Tutto per focalizzare l'attenzione su Faenza, la città internazionale della ceramica e valorizzare l'identità tradizionale. Pur se le due cose (identità tradizionale e Festival dell'arte contemporanea) sembrano separate, la focalizzazione di eventi nel territorio ha fatto scattare nuove forme di collaborazione internazionali, per esempio l'istituzione di laboratori di ceramica contemporanea e nuova valorizzazione della stessa ceramica all'estero. Questo grande evento è diventato occasione di Marketing territoriale.

CASO MARCHE

Obiettivo: Sostenere progetti che: presentino caratteri di innovazione tecnologica, organizzativa, manageriale, gestionale; siano sostenuti da un partenariato pubblico/privato; garantiscano una auto-sostenibilità nel tempo; siano caratterizzati da forti componenti culturali e creative; inneschino economie locali

Risultati: In fase d'esecuzione

CASO NEURUPPIN (è una città dell'ex Germania Est che ha negli anni del secondo dopoguerra dapprima subito una forte immigrazione grazie alle numerose industrie che si concentrano nel suo intorno e successivamente subito una forte perdita di popolazione dopo la caduta del muro e la chiusura delle fabbriche.)

Interventi artistici: **Windwoerter**, cioè installazioni permanenti in luoghi pubblici e dipinti sulle facciate residenziali pensate dall'artista insieme agli abitanti e realizzate insieme agli studenti di una scuola professionale per l'inserimento lavorativo. Laboratori di ceramica finalizzati alla realizzazione di piastrelle ritraenti momenti di vita quotidiana del quartiere che sono state successivamente apposte in locali pubblici (scuole, centri ricreativi, associazioni,..).

Il Comune di Petrosino, in linea con queste premesse, indice la 1^a Edizione del Premio "**Oasi d'Arte - Art's Oasis**", un concorso finalizzato ad attivare un processo culturale sociale che educi i cittadini ad riappropriarsi dei loro spazi pubblici finora abbandonati e degradati attraverso la progettazione di installazioni artistiche da loro scelti.

"Oasi d'Arte- Art's Oasis" vuole essere, in generale, uno *strumento attivo* delle politiche urbane di rigenerazione, riqualificazione e messa a sistema delle zone

in fase di riprogettazione della città di Petrosino e, più in particolare, lo strumento di programmazione di una serie di interventi volti al recupero di tutte quelle aree marginali e degradate che non corrispondono alle attuali esigenze sociali e culturali della città.

“Oasi d'Arte- Art's Oasis” è un mezzo di speranza per dare un volto nuovo alla città, per consentirle di rientrare nei circuiti internazionali del turismo legato all'arte contemporanea. Per questa 1ª edizione del premio, il sistema degli spazi in cui verranno collocate le opere degli artisti partecipanti, comprenderà gli accessi alla città, i quartieri popolari, la nuova piazza e le aree costiere. Il bando ha l'obiettivo di creare uno shock culturale volto alla realizzazione del Distretto Culturale Evoluto. Un grande fermento culturale e artistico per innescare meccanismi futuri ed eventi legati al bando stesso. Un risvolto culturale continuato nel tempo, nella previsione di arricchire annualmente con nuove installazioni la città.

Localizzazione delle Opere:

1) Viale Stazione

Viale Stazione, collocata al confine con i limiti amministrativi della città di Marsala è uno degli ingressi principali per i flussi di mobilità urbana e rappresenta una centralità strategica per lo sviluppo turistico del territorio. Segna il collegamento della città con la stazione Ferroviaria Petrosino-Strasatti. L'area, da molto tempo in stato di degrado, è attualmente in fase di progettazione.

2) Piazza Santa Venera

La piazza si sviluppa dall'incrocio di quattro vie carrabili e presenta nell'intersezione tra la Via Michele Angileri e Viale Mediterraneo uno spazio pubblico pedonale.

3) Piazza della Repubblica

Di fronte al Palazzo Municipale si colloca Piazza della Repubblica. Attualmente caratterizzata da una serie di aiuole da riqualificare.

4) Lungomare Biscione, area “Piattaforma”

Il lungomare Biscione, assieme a tutto il litorale, sarà oggetto nei prossimi anni di interventi di riqualificazione. L'installazione sarà collocata in prossimità di quella che viene definita piattaforma (punto balneare lungo la fascia costiera)

5) Lungomare Biscione, area “casa con la barca”

Il lungomare Biscione, assieme a tutto il litorale, sarà oggetto nei prossimi anni di interventi di riqualificazione. L'installazione sarà collocata in prossimità di quella che viene definita casa con la barca (punto balneare lungo la fascia costiera).

6) Piazza Biscione

La piazza Biscione sorge tra le intersezioni tra la via Lungomare Biscione e la via dei Pescatori, costituisce l'unico vero spazio di ritrovo durante la stagione estiva.

7) Piazzale Roma

Tale area sorge nell'area antistante l'ufficio postale, ed è comunemente adibita anche ad oasi ecologica.

PIANO ECONOMICO

Rimborso spese di esecuzione delle opere max Comprese spese per alloggio max 7 gg	4.000,00 x 7	28.000,00
PREMIO 1° classificato per il più votato	1.000,00	1.000,00
Campagna promo-pubblicitaria	650,00	650,00
Traduzione progetto e bando	350,00	350,00
TOTALE		€ 30.000,00

Petrosino lì 28/04/2014

Il Responsabile del Servizio

Arch. Vito Laudicina